



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “FORO ITALICO”

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT DELLO SPORT

Classe: LM-47

Sede: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA FORO ITALICO

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Motorie, Umane e della Salute. Primo anno accademico di attivazione: 2010 (trasformazione da Corso di Laurea Specialistica in “Management dello Sport e delle Attività Motorie” – LS/53)

Fanno parte del gruppo di Riesame LM-47:

Prof. Gennaro Terracciano (Presidente e Responsabile del Riesame CdS)

Dr.ssa Federica Fagnani (Docente del CdS e componente del Gruppo Qualità del CdS)

Dr.ssa Maria Pia Pignalosa (Docente del CdS e componente del Gruppo Qualità del CdS)

nonchè hanno supportato lo stesso il Dott. Gabriele Pepe (Docente del CdS) e personale amministrativo.

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame nelle seguenti date:

- 28.01.2019; 29.01.2019; 30.01.2019; 31.01.2019; 01.02.2019. Dopo un confronto con il Presidio di Qualità di ateneo, svolto insieme agli altri corsi di laurea, è stata effettuata l'analisi della documentazione relativa all'attività del CdS negli anni accademici di interesse: 2015-2016; 2016-2017; 2017-2018, ivi compresa la scheda SUA 2018, i rapporti di riesame precedenti, la scheda degli indicatori del CdS, le relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e altra utile documentazione.
- Il rapporto di riesame è stato poi approvato in Consiglio di corso di laurea in data 04.02.2019 – delibera n. LM47 – 06/2019.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio e della SUA 2018, l'impegno del CdS si è rivolto principalmente al miglioramento delle criticità emerse negli ultimi anni accademici e nel chiarimento e nell'implementazione degli obiettivi relativi al 2° indirizzo giuridico del CdS. Si è assicurato che l'offerta formativa fosse costantemente aggiornata e che riflettesse le conoscenze disciplinari più avanzate, tenendo conto anche dei cicli di studio successivi, delle proposte di miglioramento pervenute da studenti, docenti e stakeholders, delle considerazioni e valutazioni espresse dalla CPDS nella Relazione del 14.12.2018 e dai componenti del Gruppo qualità.

In particolare, dall'ultima Relazione approvata in Consiglio di corso di laurea del 29.01.2018 può evincersi, in sintesi, l'andamento del Corso dal 2015 sino al gennaio 2018, sia quanto ai punti di criticità sia quanto alle azioni di miglioramento, che hanno portato ad inizio 2018 a soluzione le precedenti criticità e all'emersione di alcuni punti critici, quali gli esiti IVP, la capacità di comprensione dei questionari da parte degli studenti, l'esigenza anche di aumentare le attività didattico-integrative, così come quella di incrementare tirocini specifici e definire azioni di coinvolgimento continuative degli stakeholders.

Sempre in sintesi, sono state poste in essere azioni migliorative consequenziali:

- *I docenti hanno svolto lezioni preliminari sulla materia di propria competenza per colmare eventuali lacune relative alle nozioni di base.*
- *Sono state migliorate le conoscenze specifiche richieste per la compilazione dei questionari, attraverso appositi incontri in aula con gli studenti sia da parte del Presidente del Presidio Qualità sia da parte del rappresentante degli studenti.*

- Si sono sollecitati nell'ambito del Consiglio del corso di laurea i docenti alla compilazione dei questionari.
- I docenti hanno preso atto della necessità di rendere il carico di studio e la disponibilità del materiale didattico maggiormente omogeneo in modo da equilibrare il carico di lavoro degli studenti.
- Sono state incrementate le AFS specifiche per a.a. 2018-2019.
- Si è segnalata all'ufficio tirocinio e Job Placement la necessità di adeguare l'offerta di tirocinio, essendo competenza non strettamente propria del Cds.

Peraltro, a seguito della predisposizione di uno specifico format - questionario da sottoporre ai portatori di interesse e della costituzione di un comitato di indirizzo per i rapporti con gli stakeholders (delibera CdS n. 3/2017), il processo di rilevazione è ormai divenuto continuativo, anche attraverso le reti professionali dei componenti del comitato e le iniziative seminariali coinvolgenti il territorio. I contatti più frequenti ed abituali sono stati con i rappresentanti delle federazioni sportive, del Coni e di Coni servizi, quest'ultima anche quanto al coinvolgimento degli studenti in iniziative e manifestazioni sportive organizzate dalla stessa. Anche a seguito delle interlocuzioni si è deciso, con delibera del 15.05.2018, di implementare l'offerta formativa delle AFS con un corso diretto ad approfondire aspetti significativi dell'attività di dette istituzioni, dal titolo "La responsabilità erariale degli enti e istituzioni sportive (Coni, Coni servizi, Federazioni sportive nazionali)". Peraltro, su iniziativa della Giunta del Corso di laurea, e con specifico riferimento alla interazione e alle prospettive di carriera dei laureati del Corso - curriculum giuridico, è stato sottoscritto un accordo di collaborazione istituzionale tra Università del Foro Italoico, Università di Tor Vergata e Università La Sapienza. A seguito di detta sottoscrizione, già nel corrente a.a. è stato sottoscritto uno specifico accordo esecutivo con l'Università di Tor Vergata che prevede anche scambio di docenti e l'utilizzazione di strutture con mutazione di corsi di insegnamento di LM-47 nell'ambito del Corso di Studi in giurisprudenza, con indirizzo sport e salute. L'accordo prevede, altresì, il riconoscimento di crediti formativi reciproci.

Gli insegnamenti giuridici sono stati resi funzionali alla abilitazione alla professione di agente sportivo. Inoltre, si sono svolte, in accordo con gli altri corsi, specifiche azioni di presentazione che hanno consentito interessanti confronti in ambito fieristico del settore:

Fiera internazionale "Elevate 2017" a Londra;

Fiera internazionale "RiminiWellness" a Rimini;

Manifestazione "In-Formazione universitaria" EUROMA2 a Roma.

(Fonte documentazione: SUA 2018)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sulla base di quanto rilevato nella Relazione dell'ultimo riesame ciclico del Corso di Studi, nonché nella Relazione illustrativa dell'andamento del Corso di laurea approvata il 29.01.18, si evidenziano le seguenti aree di criticità, oggetto di puntuali riflessioni a riguardo, nonché di specifiche azioni correttive, residuali rispetto a quelle già risolte e delle quali è stato dato atto proprio nella Relazione del 29.01.18:

- a) Valutazione degli esiti IVP sia in relazione ai questionari studenti, sia con riferimento ai questionari proposti ai docenti.
- b) Azioni di miglioramento con riguardo alle conoscenze preliminari con riferimento ad insegnamenti che presentino IVP inferiori al 70%.
- c) Azioni di miglioramento relativamente agli orari di svolgimento delle lezioni.
- d) Azioni di miglioramento delle attività didattiche integrative e azioni di sensibilizzazione.
- e) Azioni di sensibilizzazione volte all'incremento dei tirocini specifici.
- f) Definizione delle azioni di coinvolgimento degli Stakeholders.
- g) Pubblicazione sul sito di Ateneo dei dati rilevanti inerenti al Corso di laurea, con garanzia di trasparenza e comprensione.

Dette aree di criticità sono state oggetto di riflessione in ambito di Giunta, di Corso di laurea, di Gruppo qualità, nonché di confronto con il Presidio di qualità ed hanno consentito di porre in essere alcune azioni correttive di seguito sintetizzate:

- a) A fronte delle incomprensioni sul questionario proposto agli studenti, sono state fornite loro informazioni supplementari da parte del Presidente del Presidio Qualità di Ateneo e del rappresentante degli studenti, anche per ciò che riguarda la corretta interpretazione della domanda relativa agli orari delle lezioni (punto c). Per quanto concerne i questionari somministrati ai docenti, è stato rilevato un incremento nella partecipazione, a seguito di azioni di sensibilizzazione.
- b) Al fine di colmare le lacune relative alle conoscenze preliminari su alcuni insegnamenti del percorso formativo, i docenti di riferimento sono stati sollecitati a svolgere alcune ore supplementari dedicate allo studio di concetti base propedeutici all'apprendimento di tematiche più specifiche, e ciò è stato effettivamente posto in essere, come risulta anche dalla Relazione annuale 2018 della Commissione paritetica docenti-studenti (prot. n. 18/008401).
- c) Alla richiesta di maggiore offerta di attività didattiche integrative, il CdS ha provveduto a fornire ulteriori due AFS. Inoltre, con riferimento alla compilazione del questionario circa le attività didattiche integrative dei corsi impartiti, si è provveduto a sensibilizzare gli studenti ad esprimere il loro giudizio solo per i corsi per i quali queste ultime sono previste.

- d) Il CdS ha specificatamente sollecitato gli Uffici tirocini e Job Placement ad incentivare il numero di tirocini specifici attraverso l'attivazione di nuove convenzioni.
- e) Al fine di coinvolgere maggiormente gli Stakeholders, è stata costituita un'apposita Commissione deputata all'individuazione di portatori di interesse più coerenti con le figure professionali che il CdS forma.
- f) E' stato concordato di migliorare l'accessibilità al sito di Ateneo e la visibilità dei dati più significativi del CdS, così garantendo trasparenza e comprensione. Sono state sottoscritte Convenzioni con altri Atenei pubblici romani, nonché intensificati e resi continuativi i rapporti con le Federazioni, anche attraverso collaborazioni dei singoli docenti.

Il Corso, come pure si ricava dalla Relazione annuale della Commissione paritetica, mantiene alcuni punti di forza che lo caratterizzano: il processo di qualità è costantemente monitorato e questo ha contribuito significativamente al progressivo aumento delle domande di ammissione al punto tale che nell'ultimo a.a. si è preferito aumentare il numero degli iscritti a 100 unità; la distinzione in due curricula appare funzionale a consentire lo sviluppo di professionalità diversificate e ad assecondare le attitudini degli studenti provenienti da studi economici e giuridici; gli insegnamenti di marketing, psicologia, economia aziendale e pedagogia rappresentano secondo gli studenti un particolare punto di forza, insieme al nuovo curriculum giuridico; i dati relativi al post-laurea sono superiori alla media nazionale; il corpo docente è significativamente implementato avendo reclutato nell'ultimo a.a. due docenti di ruolo (professore associato di area economica e ricercatore di area giuridica).

(Fonte documentazione: Relazione illustrativa del 29.01.18, Relazione annuale 2018 Commissione paritetica Docenti-Studenti)

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi e le azioni di miglioramento che, allo stato, sono stati individuati dal Consiglio del corso di laurea possono essere sintetizzati come segue:

- *Proseguire nell'ulteriore miglioramento della didattica allo scopo di fornire agli studenti utili strumenti per l'inserimento e l'affermazione nel mondo del lavoro. Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso il rafforzamento dell'interlocuzione tra studenti, Comitato di indirizzo e Stakeholders e proseguendo nel monitoraggio dell'efficacia della laurea e delle ricadute occupazionali negli anni successivi. Sarà anche importante promuovere il riconoscimento in sede legislativa della figura del laureato in Management dello Sport, nonché favorirne la diffusione sia all'interno degli Organi di Ateneo (Collegio dei Presidenti di CdL delle Scienze Motorie e Sportive) che all'esterno presso Istituzioni ed Organismi sportivi nazionali ed internazionali. Sarà, altresì, importante proseguire nel percorso di implementazione del CdS attraverso l'inserimento di nuove AFS e stimolando, in tal senso, gli studenti alla partecipazione alle attività di ricerca svolte all'interno dell'Ateneo. In tale direzione, la Giunta del Corso di laurea sta attentamente monitorando l'andamento del disegno di legge di delega al Governo in materia di insegnamento curriculare dell'educazione motoria della scuola primaria (n. 992) e il suo Presidente è stato attivamente coinvolto nei colloqui istituzionali anche attraverso il Comitato italiano scienze motorie, al fine di consentire l'inserimento anche dei laureati LM-47.*
- *Continuare il monitoraggio dei dati relativi a:*
 - *numero dei laureati in corso e entro un anno dalla durata del corso*
 - *indici IVP*
 - *indici di efficacia della laurea e di occupazione dei laureati*

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo rapporto di riesame ciclico, è emerso che le modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito risultano essere adeguate; sono stati compilati 1251 questionari, pari all'94,85% dei questionari compilabili, mentre nel 2017 erano stati compilati il 90% dei questionari disponibili.

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti in merito agli insegnamenti e/o moduli di insegnamento emerge un IVP medio generale simile a quello dei due anni precedenti (80,1% 2015-16; 81% 2016-17; 80,8%2017-18) con una situazione interna a ciascun insegnamento che invece è diversa, infatti gli insegnamenti con IVP inferiore al 70% sono differenti rispetto a quelli dell'anno precedente. Nell'ultima rilevazione nella maggior parte dei casi l'IVP è superiore al 70%, considerato come valore soglia dal Presidio di Qualità, solo per 4 insegnamenti non raggiunge tale soglia. Presentano un IVP in aumento rispetto al pregresso ben 9 insegnamenti.

(Fonte documentazione: Relazione Annuale 2018 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Rispetto al Rapporto di Riesame precedente, e in seguito alla valutazione delle opinioni degli studenti attraverso specifici questionari predisposti sulla base di indicazioni ANVUR, distinti per studenti con frequenza superiore al 50% e studenti con frequenza inferiore (si precisa che la rilevazione è stata condotta per ogni singolo insegnamento e per ogni modulo di ciascun insegnamento. Il numero dei questionari risulta significativo (1251, di cui 1064 con frequenza superiore al 50%) e ciò rende i risultati ottenuti particolarmente rilevanti ai fini di un continuo processo di miglioramento della qualità), è stato rilevato quanto segue.

Un primo dato che sembra interessante è quello inerente le conoscenze preliminari possedute dagli studenti quanto alla capacità di comprensione del contenuto dei programmi dei singoli insegnamenti: i dati mostrano significative differenze tra gli insegnamenti e comunque una media pari al 76,3% (riferita ai frequentanti) leggermente superiore a quella registrata nel precedente anno accademico.

In ogni caso complessivamente si conferma il buon gradimento da parte degli studenti, considerando che la media complessiva si è mantenuta intorno all'80% e fermo rimanendo, ovviamente, la presenza di IVP particolarmente elevati e di alcuni che meritano un'approfondita riflessione ai fini di un possibile miglioramento.

Pare rilevante la circostanza che, pur in presenza di deficit di preparazione nell'ambito delle conoscenze preliminari, l'indice di interesse degli studenti per le materie è particolarmente elevato, essendo la media pari all'83%.

Il Consiglio di Corso di Laurea ha esaminato, sulla base della documentazione fornita dagli uffici e sulla base delle considerazioni espresse dal Presidio Qualità di Ateneo, le residue criticità emerse nei questionari, in particolare individuando possibili rimedi specifici quanto a singoli insegnamenti, consistenti nell'indicazione ai singoli docenti di dedicare, all'inizio delle lezioni, congruo tempo per specificare gli argomenti del corso, il materiale didattico, le competenze e conoscenze attese e la definizione delle modalità di valutazione.

(Fonte documentazione: Relazione 2018 Commissione paritetica Docenti-Studenti)

Orientamento e tutorato

Per ciò che concerne le attività del servizio di Ateneo, l'esperienza ha confermato la tendenza degli studenti a voler essere assistiti e supportati dai docenti per le scelte personali di programmazione della partecipazione alle prove di esami e una maggiore richiesta di esoneri parziali o totali dalla frequenza alle lezioni, con conseguente aumentata richiesta di assistenza per la comprensione dei programmi e di indicazione circa i materiali e supporti didattici anche ulteriori rispetto a quelli base.

Ciascun anno l'Ateneo organizza specifiche giornate di orientamento.

Peraltro, gli organi di Ateneo e quelli del Corso di Studio forniscono costantemente chiarimenti e approfondimenti anche a ciascun richiedente interessato al corso, senza particolari formalità.

Sono state organizzate 2 giornate, a maggio e luglio, con un totale di 66 partecipanti.

Conoscenze in ingresso e recupero delle carenze

Dall'analisi dei dati è emersa la necessità di dedicare alcune ore dei moduli didattici ad attività integrative finalizzate all'apprendimento di concetti base in alcune discipline impartite nel CdS.

Prima dell'immatricolazione, e successivamente all'esame dei requisiti curriculari degli studenti, gli stessi sono invitati, in caso di carenze, a recuperare i crediti formativi mancanti. In tal senso il Consiglio di corso di laurea ha individuato i docenti di riferimento delle materie nelle quali si evidenzia la carenza, quali responsabili della verifica della acquisizione dei crediti mancanti, attraverso l'indicazione di materiali didattici e il superamento di uno specifico colloquio.

In ogni caso, sono definiti e pubblicizzati i requisiti curriculari per l'accesso e i richiedenti immatricolazione sono sottoposti anche ad uno specifico colloquio in lingua inglese.

Fonte documentazione: Regolamento Didattico Corso di laurea, art. 7; delibera di Consiglio di Corso di laurea.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Il corso di studio tiene in particolare considerazione la posizione dei soggetti lavoratori e degli studenti con disabilità. In particolare, il Regolamento prevede la possibilità di esonero, totale o parziale, dalla partecipazione alle lezioni, e tale evenienza viene attentamente considerata prima dalla Giunta del corso di laurea e poi dal Consiglio di corso di laurea ai fini delle relative autorizzazioni.

Sono presenti un Ufficio Relazioni Internazionali per il sostegno agli studenti stranieri e un Ufficio di supporto agli studenti con disabilità e con DSA.

Internazionalizzazione della didattica

Al pari degli altri corsi di laurea, si riconosce l'importanza del processo di internazionalizzazione all'interno del CdL comprovata dall'avvio di azioni volte al suo sviluppo attraverso il potenziamento del servizio di supporto/tutoring per studenti che intendono conseguire CFU all'estero e attraverso un maggior coinvolgimento sul piano della didattica e della ricerca con Atenei e Istituti Internazionali. L'Ateneo eroga borse di studio per tirocini all'estero ed ha rapporti diretti con Enti/Aziende presso le quali gli

studenti possono svolgere attività di tirocinio. L'Ufficio Relazioni Internazionali ha il compito di sostenere gli studenti nell'identificazione del corso di studio. Altro profilo rilevante, ma non strettamente riguardante il Cds, investendo l'intero Ateneo, è l'effettiva realizzabilità della mobilità studentesca, attraverso i programmi Erasmus, per esiguità delle mete utili. (Fonte SUA 2018)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono dettagliatamente descritte nella guida dello studente per ogni singola disciplina, cui si rinvia la consultazione. Si segnala, tuttavia, da parte degli studenti una certa difficoltà di consultazione della suddetta guida.

In ogni caso i docenti del Corso offrono specifiche informazioni sulle modalità di valutazione dell'apprendimento che possono comprendere esercitazioni, prove intermedie, prove scritte, esami orali.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il quadro di miglioramento è evidente, con superamento delle osservazioni oggetto del rapporto di riesame del 2015. Naturalmente, si è preso atto che il processo di innalzamento della qualità è continuo e, quindi, si è proceduto all'analisi di alcuni dati ed osservazioni che possono ulteriormente consentire di migliorare il Corso, sia quanto all'organizzazione sia quanto ai contenuti didattici, tenuto anche conto che il secondo curriculum, giuridico, del Corso risulta ormai attivato e con studenti frequentanti.

Gli studenti hanno segnalato come proposta di miglioramento, condivisa dal Consiglio di corso, quella di avere una maggiore apertura verso attività pratiche inerenti l'attività del manager sportivo e una migliore definizione del profilo di riferimento e degli sbocchi professionali.

Altra azione di miglioramento possibile è quella di implementare le strutture di sostegno alla didattica, nonché l'individuazione di aule maggiormente idonee in termini di dimensione, sebbene ciò richieda interventi che non rientrano nella disponibilità del Corso di laurea.

Altra azione di miglioramento riguarda l'aumento della fascia oraria di accesso alla Biblioteca e un miglioramento qualitativo del wi-fi di Ateneo.

Fonte documentazione: Relazione annuale Commissione paritetica Docenti-Studenti

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dai documenti analizzati, si desume che in generale il CdS accerta che i servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo), assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Il CdS garantisce la verifica della qualità del supporto fornito ai docenti, studenti, interlocutori esterni e una programmazione adeguata del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo.

Peraltro, il supporto tecnologico per le lezioni frontali appare ormai adeguato, anche alla luce della piena utilizzazione delle LIM.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dagli indici riguardanti la docenza (IC08, IC09, IC27, IC28) e considerando che negli anni successivi a quelli monitorati il numero degli studenti iscritti è aumentato, emerge l'esigenza di reclutare docenti a tempo indeterminato afferenti a S.S.D. caratterizzanti e con elevata qualità di ricerca. Di fatto, nell'a.a. 2018/2019 è stato reclutato un nuovo docente con tali caratteristiche (Fonte documentazione: Scheda del Corso di Studio del 30.06.2018). Successivamente il Corso ha reclutato altri due docenti di ruolo (uno di area giuridica e uno di area economica) – delibera Consiglio Corso di laurea del 04.02.19 –

Allo stato si evidenzia che le competenze scientifiche dei docenti sono pienamente pertinenti rispetto agli obiettivi didattici e soddisfacenti quanto al rapporto studenti-docenti. Il Dipartimento monitora costantemente la produzione scientifica dei docenti.

Problemi individuati:

Dall'analisi dei dati, è emersa la necessità di adeguare le strutture di sostegno alla didattica a fronte di un maggior numero di iscritti alla LM47, e in comune con gli altri corsi di laurea, di anticipare l'accesso agli studenti rispetto all'attuale apertura dell'Ateneo. Inoltre, è stata evidenziata la necessità di aumentare gli orari di accesso alla biblioteca; di ripristinare un'aula informatica e infine superare le difficoltà di accesso alla rete di Ateneo (wi-fi). (Fonte documentazione: Relazione Annuale 2018 della Commissione Paritetica Docenti Studenti)

Punti di forza:

Sono presenti in Ateneo efficaci servizi di contesto e supporto alla didattica:

- Ufficio di programmazione didattica <http://www.uniroma4.it/?q=taxonomy/term/77>
- Area servizi agli studenti <http://www.uniroma4.it/?q=taxonomy/term/57>
- Ufficio Relazioni Internazionali <http://www.uniroma4.it/?q=taxonomy/term/82>
- Orientamento, Tirocinio e Job Placement <http://www.uniroma4.it/?q=taxonomy/term/81>
- Ufficio Tutorato Specializzato <http://www.uniroma4.it/?q=taxonomy/term/131>

Da non trascurare anche la presenza di una mensa interna aperta a tutti.

Aree da migliorare:

Secondo quanto viene segnalato dagli studenti, riportato nella CPDS dell'a.a. 2017-2018, si ravvisano le seguenti criticità:

- L'orario della biblioteca non copre adeguatamente l'orario di apertura dell'Ateneo
- L'orario di apertura dell'Ateneo dovrebbe essere anticipato
- C'è la necessità di istituire un'aula informatica
- Urge un potenziamento delle modalità di accesso alla rete di Ateneo

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il CdS intende sostenere presso gli Organi di Ateneo la richiesta degli studenti di ampliare gli orari di accesso alla biblioteca e di potenziare la rete di accesso ad internet di Ateneo. Quanto alle aule, il Cds prende atto che l'Ateneo ha stipulato accordi con il CONI e la CONI servizi (ora Sport e Salute Spa) diretti ad ampliare gli spazi disponibili.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A seguito del Consiglio di Classe dei Corsi di Laurea Magistrale (LM47) del 29.01.18, è emersa la necessità di una ricerca finalizzata all'individuazione degli Stakeholders più coerenti con la figura professionale che il Corso di Studi forma. Gli interlocutori di riferimento sono il CONI e la CONI Servizi (ora Sport e Salute Spa) anche alla luce della nuova figura di Agente sportivo. È stata inoltre deliberata la nuova composizione del Comitato di Indirizzo per il rapporto con gli Stakeholders (delibera n. 3/2017). Inoltre, sono state valutate azioni migliorative delle criticità emerse dall'analisi degli IVP dell'a.a. 2016/2017, descritte al punto 2.a del summenzionato documento. Nella successiva riunione del Consiglio di Classe dei Corsi di Laurea Magistrale (LM47) del 17.09.2018, è stata modificata la composizione del Gruppo AQ, precedentemente denominato Gruppo di Riesame, il cui responsabile è il Presidente del CdS; rispetto alla precedente sono cambiati due componenti su tre.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati relativi all'anno di indagine 2017 (Almalaurea e Monitoraggio annuale) sui laureati da 1 anno evidenziano che il 70% dei laureati dichiara che si iscriverebbe di nuovo al corso LM-47 dell'Ateneo e il 33% intende proseguire gli studi (il 13,3% prende in considerazione il dottorato di ricerca e il 12% è interessato a master universitari o altro tipo di corsi di perfezionamento). La percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso è aumentata negli anni giungendo (67,9%) ad essere superiore al dato nazionale (62,7%). Anche la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è cresciuta negli anni arrivando a 78,6% superando quindi il dato nazionale (74,5%). Il dato occupazionale (iC26) indica che ad un anno dal conseguimento del titolo, il 74,1% dei laureati dichiarano di svolgere un lavoro, dato sensibilmente più elevato rispetto all'anno precedente e superiore a quello nazionale (65%).

La CPDS ritiene che la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati sono state adeguatamente analizzate e tenute in considerazione all'interno del CdS come strumento per l'Assicurazione della Qualità. In particolare, i dati sono stati analizzati in sede di CCdL e di Giunta del CdL e sono state valutate le eventuali criticità per identificare possibili soluzioni. Sono state, inoltre, tenute in debito conto, attraverso l'analisi della CPDS, in particolare a partire dal 2016, anche nella relazione del Presidente del corso di laurea del 29-1-2018 pubblicata sul sito di Ateneo sotto la voce Assicurazione della qualità del corso di studi nello spazio dedicato alla LM47.

Dal rapporto RAR 2015 risultavano evidenti i seguenti punti critici cui far fronte con apposite azioni finalizzate a:

- a) *Migliorare la programmazione degli insegnamenti e la loro diversa distribuzione nei due anni, in modo da evitare che nel secondo semestre del secondo anno vi siano un numero eccessivo di esami curriculari (al fine di poter riservare più tempo per tesi e tirocini).*
- b) *Rendere coerenti i contenuti delle lezioni e gli obiettivi dichiarati e la loro interdisciplinarietà.*

- c) *Migliorare l'articolazione degli insegnamenti di area economica, in modo da consentire un adeguato approfondimento nell'area marketing e nell'organizzazione di eventi.*
- d) *Rafforzare l'area linguistica, vista la sua importanza nel contesto di studio e per l'approccio nel mondo del lavoro.*

Tutte le suddette criticità sono state risolte nel periodo in esame. Il Cds, quindi, ha adeguato la struttura degli insegnamenti nel tempo in modo da renderla la più efficace possibile quanto agli obiettivi didattici, anche in considerazione dell'arricchimento conseguente al reclutamento dei nuovi docenti, come già specificato negli altri punti.

Il coordinamento didattico tra gli insegnamenti è stato svolto dalla Giunta di Corso di laurea, che sulla base degli indirizzi del Consiglio ha operato insieme alle strutture amministrative ai fini di razionalizzare gli orari delle lezioni e la distribuzione temporale degli esami, fermi rimanendo i limiti formali imposti dalla disciplina normativa. Il Consiglio di Corso di laurea, come pure si ricava dal rapporto annuale della Commissione paritetica ha costantemente analizzato e considerato gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, gestendo anche i pochi reclami presentati, anche con l'ausilio dei rappresentanti degli studenti.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi fondamentali sono:

- a) *Mantenere elevato il tasso di compilazione dei questionari da parte degli studenti e dei docenti, e in questo senso si continuerà e si rafforzerà l'azione di divulgazione della loro rilevanza, sollecitandola in sede di Consiglio del corso di Studio.*
- b) *Mantenere la tempistica di trasferimento dell'informazione dei dati riguardanti l'opinione degli studenti, in tempo utile ai docenti perché possano provvedere ad apportare variazioni in corso di erogazione e a pianificare per l'a.a. successivo.*
- c) *Audit da parte della Giunta del CdS, con docenti titolari degli insegnamenti che presentano criticità, al fine di analizzare l'evolversi della situazione e pianificare eventuali modifiche.*
- d) *Continuare da parte del Gruppo AQ ad analizzare i dati di ingresso, percorso e uscita nonché i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti e formulare un documento da pubblicare sul sito:*
http://www.uniroma4.it/sites/default/files/LM47%20Qualit%C3%A0%20del%20Corso%202016-17_0.pdf

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Indicatori relativi alla didattica iC01 – iC09

iC01 – La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel A.S. è passata dal 72,9% del 2014 all'84,7% del 2016.

iC02 – La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è passata dal 100% del 2014 al 94,4% del 2016.

Indicatori di internazionalizzazione iC10-iC12

iC10 - La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è passato dall'11,4% del 2014 al 6,1% del 2016. Dati in linea con quelli di area geografica regionale e al di sotto di quella nazionale.

iC11 – La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è 0% nel 2014 così come nel 2016, mentre nel 2015 si segnala una percentuale del 52,6%. Dati in linea con quelli di area geografica regionale per tutti e tre gli anni considerati, mentre si evidenzia una percentuale del 17,5% nel 2014, del 27,8% nel 2015 e 0,0% nel 2016 in quella nazionale.

iC12 – La percentuale di studenti iscritti al 1° anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è passato dallo 0% nel 2014, al 15,2% nel 2016. Dato in linea con l'area geografica regionale e superiore rispetto al dato nazionale.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (iC13, iC19)

iC13 – La percentuale di CFU conseguiti al 1° anno su CFU da conseguire, è stata di 77,7% nel 2014 e 83,2% nel 2016, dato in linea con l'area geografica regionale e al di sopra del dato nazionale.

iC14 – La percentuale di studenti che proseguono al 2° anno dello stesso corso di studi, è stato del 97,8% nel 2014, e del 92,1 nel 2016, in linea con il dato geografico regionale e lievemente al di sotto di quello nazionale, salvo che per il 2014 dove risulta essere superiore.

iC15 – La percentuale di studenti che proseguono al 2° anno dello stesso corso di studi, avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno è del 93,3% nel 2014, e 92,1% nel 2016. Dato in linea con l'area geografica regionale nel 2016 lievemente al di sopra del dato nazionale che è di 91,2%.

iC16 – La percentuale di studenti che proseguono al 2° anno dello stesso corso di studi, avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno è passato da 75,6% del 2014 all'85,7% nel 2016. Dato in linea con l'area geografica regionale e negli ultimi due anni superiore a quello nazionale.

iC17 – La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studi è di 68,9% nel 2014, e di 84,4% nel 2016. Dati in linea con l'area geografica regionale e superiore rispetto al dato nazionale.

iC18 – La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi, è passata dal 50% del 2015 al 67,9% del 2017. Dati in linea con l'area geografica regionale, e rispetto a quella nazionale superiore per il 2015 e 2017 e inferiore per il 2016.

Indicatori circa il percorso di studi e la regolarità delle carriere (iC21, iC24)

iC22 – La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso è passata dal 71,4% del 2014 al 73,3% del 2016 che è in linea con l'area geografica regionale e al di sotto del dato nazionale nel 2016.

iC24 – La percentuale di abbandono dopo n. + 1 di anni è passata dal 22,2% nel 2014, all'8,9% nel 2016. Dati in linea con l'area geografica regionale e il dato del 2016 in linea con quello nazionale.

Indicatori di soddisfazione e occupabilità (iC25, iC26, iC07)

iC25 – La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è del 61,9% nel 2015 al 78,6% nel 2017. Dati in linea con il dato regionale e superiore a quello nazionale.

iC26 – La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, è di 66,7% nel 2015, del 74,1% nel 2017. Dato in linea con quello regionale e superiore a quello nazionale sia nel 2015 che nel 2017.

iC07 – La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo, è di 85,7% nel 2015, di 79,2% nel 2017. Dato in linea con quello regionale e superiore a quello nazionale sia nel 2015 che nel 2017.

Indicatore di consistenza e qualificazione del corpo docente (iC08, iC27)

iC08 – La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, è di 86,7% nel 2014 e 100,0% nel 2016, dati in linea con quello regionale, in flessione con i dati regionali e nazionali rispettivamente nel 2014 dove era del 81,8%, e nel 2016 dove era del 92,5%.

iC27 – Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi passa dal 15,7% del 2014 al 14,0% del 2016. Dato superiore a quello nazionale e in linea con quello regionale.

Fonte: Scheda di Corso di Studio 2018

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Punti di forza

- Il corso di studi LM47, Management dello Sport, è uno dei cinque attivi in Italia e unico nell'area geografica centro. Questo dato si riflette sull'indice riguardante la percentuale degli iscritti al 1° anno laureati in altro Ateneo (42,4%), più elevato rispetto a quello di altri CdS e simile al dato nazionale. Il corso attrae anche studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studi all'estero (15,2%), dato superiore a quello nazionale.
- Il percorso di studio degli studenti si presenta regolare con buona acquisizione di CFU al 1° anno (iC01, iC13, iC16 superiori all'80%), con valori di crescita negli anni e ultimamente superiori ai dati nazionali.
- Il completamento degli studi entro un anno (iC17) oltre la durata normale, (84,4%) è migliorato negli anni ed è in linea con il dato nazionale.
- La percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso (iC18) è aumentata negli anni, giungendo al 67,9%, arrivando ad essere superiore del dato nazionale (62,7%).
- La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è cresciuta negli anni, arrivando a 78,6%, superando il dato nazionale (74,5%).
- Il dato occupazionale (iC26) indica che ad un anno dal conseguimento del titolo, il 74,1% dei laureati dichiarano di svolgere un lavoro. Dato sensibilmente più elevato rispetto all'anno precedente e superiore a quello nazionale.

Criticità

- Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (iC27), considerando che negli anni successivi a quelli monitorati, il numero degli studenti iscritti è aumentato, emerge l'esigenza di reclutare docenti a tempo indeterminato afferente a SSD caratterizzanti e con elevata qualità della ricerca. Conseguentemente, nell'a.a. 2018/2019 sono stati acquisiti tre nuovi docenti con tali caratteristiche (di cui due successivamente alla redazione della Scheda di Corso 2018).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- *Promuovere una maggiore internazionalizzazione attraverso la cooperazione tra CdS LM-47 a livello internazionale con apposite convenzioni con Atenei (dato iC10 circa i CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso in linea con il dato regionale, ma al di sotto di quello nazionale).*
- *Promuovere ogni azione diretta al riconoscimento del profilo professionale.*

[Torna all'INDICE](#)